Piano di Emergenza Interno

per i seguenti eventi considerati:

- incendio
- terremoto
- allagamenti, inondazioni, e danni da acqua in genere
- ordine pubblico, aggressioni, terrorismo
- emergenze mediche

Documento redatto dal Datore di Lavoro ai sensi dell'Art 18, comma 1, lettera h) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dell'Art.5) comma 1) D.I. MM. Interno e Lavoro 10/03/1998

Per l'unità operativa adibita a:

Liceo statale "G. Novello"

indirizzi: scientifico, classico, linguistico

viale Giovanni XXIII, 7 - 26845 - Codogno
telefono 0377 36749 fax 0377 37464
posta istituzionale: lops02000t@istruzione.it
posta certificata: lops02000t@pec.istruzione.it
sito istituzionale: www.liceonovello.edu.it
codice fiscale: 90501630157

Datore di lavoro:
Prof.ssa Valentina Gambarini _____
in qualità di **Dirigente Scolastico**

Redatto in collaborazione con
RSPP ing. Lorenzo Nicolini _____

Ultima revisione: ottobre 2023

ALLARME

La segnalazione dell'allarme può avvenire

→ dall'esterno con i seguenti possibili scenari

Tramite telefonata al centralino	passare la telefonata il più presto possibile al gestore dell'emergenza
Tramite e-mail	Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza
Persona esterna che entra nella scuola attraverso l'ingresso principale con portineria presidiata	Dopo i preliminari accertamenti sull'attendibilità, contattare immediatamente il gestore dell'emergenza
Segnalazione diretta della Forza Pubblica direttamente in portineria	Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza

→ dall'interno con i seguenti possibili scenari

Segnalazione di chiunque all'interno della scuola che nota un fenomeno sospetto	Contatta immediatamente la portineria o la segreteria Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza
Segnalazione di personale operativo di ditte esterne che stanno operando all'interno della scuola	Contatta immediatamente la portineria o la segreteria Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza

A CHI SEGNALARE L'ALLARME

La segnalazione dell'allarme deve giungere al più presto al
GESTORE DELL'EMERGENZA INTERNA
Cioè alla persona delegata a dare precise disposizioni e prendere immediate decisioni sul da farsi durante l'evoluzione del fenomeno che ha provocato lo stato di allarme

Priorità in relazione alla effettiva presenza in Istituto:

Qualifica	*Nome e Cognome*	*Tel cellulare*
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Valentina Gambarini	
R.L.S.	A. T. Domenico Molinaro	
Vicepreside	Prof.ssa Silvia Marnini	
Referente sicurezza	Prof. Sergio Montanari	

PRIMA VALUTAZIONE DELLE AZIONI DA SVOLGERE

Il gestore dell'emergenza valuta la necessità di dare precise disposizioni al personale immediatamente disponibile, per comunicare l'evento che ha provocato l'allarme agli

ENTI ESTERNI di pronto intervento

- **Numero Unico Emergenza 112**
- **Comune di Codogno 0377-3141**
- **Vigili Urbani 0377314224 - 0377/314205 - 0377/314235**
- **Carabinieri di Codogno 0377313700**

GESTORE DELL'EMERGENZA
La persona incaricata di GESTIRE L'EMERGENZA, una volta verificato che le procedure di allertamento delle Autorità Esterne sono NECESSARIE e già in atto o sono state già eseguite, procede, in funzione della gravità, e dell'evoluzione temporale dell'emergenza a varie azioni che dipendono dal tipo di emergenza

Se l'emergenza riguarda l'incendio:

Il gestore ATTIVA LA SQUADRA ANTINCENDIO mediante SUONO DELLA CAMPANELLA AD INTERMITTENZA DI TRE SQUILLI LUNGHI INTERVALLATI DA BREVE PAUSA.

- Tutto il personale costituente la SQUADRA ANTINCENDIO, se presente e se non impegnato direttamente in una classe, si riunisce al piano rialzato davanti alla portineria dove riceve istruzioni dal gestore
- La squadra tenta di circoscrivere il focolaio inizialmente utilizzando gli estintori a polvere e/o a CO_2 presenti in istituto
- Se il tentativo non produce l'effetto voluto, il gestore avvia la procedura di evacuazione.
- Una volta messe in salvo tutte le persone, se è possibile intervenire in sicurezza, si AZIONA IL PULSANTE DI SGANCIO ELETTRICO posizionato all'ingresso e, solo dopo quest'azione, la squadra può procedere tentando lo spegnimento utilizzando gli idranti a muro presenti

PRONTO SOCCORSO IN CASO D'INCENDIO ALLE PERSONE:

- Chiamare immediatamente i soccorsi
- Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (oppure farla rotolare a terra allo scopo di soffocare le fiamme)
- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccate alla pelle dell'infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche
- Non applicare lozioni o pomate; ricoprire la parte ustionata con garza sterile asciutta

Attuale composizione della SQUADRA ANTINCENDIO

N.	NOME
1	CHIESA GRAZIELLA
2	CONDIDORIO ANNA
3	MOLINARO DOMENICO
4	TENACE GIUSEPPE
5	TOSCANO MARIA ANNA
6	ZETTI STEFANIA
7	BERGAMASCHI AGNESE
8	FORNONI ANNAMARIA
9	EUSEPI ALESSIA

Se l'emergenza riguarda una scossa di terremoto:

Se al momento del terremoto ci si trova <u>all'interno</u> dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio nell'evacuazione precipitosa:
- In ogni caso, NON precipitarsi fuori. Ricordarsi che: il panico uccide;
- Non usare l'ascensore
- se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferire;
- seguire i seguenti comportamenti generali:
  - considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello d'incidenti dovuti a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata
  - portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere);
  - allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero caderci addosso
  - ripararsi sotto ai banchi, sotto alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre.
- dopo e solo dopo uscire. (quando la scossa è terminata), con calma si inizia la fase di esodo: si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista ed in particolare a verificare che le scale non abbiano subito danni.
- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal presente piano di evacuazione e portarsi nei punti di raccolta previsti.

Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio:

● Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire;

● Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;

● Non avvicinarsi ad animali spaventati;

● Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

- Finito l'evento sismico:
  - verificare la presenza di eventuali feriti
  - chiamare il gestore dell'emergenza
  - attivare le squadre di primo soccorso e antincendio se necessarie
  - intercettare impianto elettrico - gas metano

Se l'emergenza riguarda allagamenti, inondazioni, e danni da acqua in genere:

- Spegnere tutte le attrezzature con cui si sta lavorando
- Intervenire con sollecitudine intercettando l'impianto elettrico tramite i pulsanti di sgancio
- Nel caso in cui si tratti della rottura di una tubazione dell'acquedotto è necessario provvedere all'intercettazione dell'alimentazione sul contatore posizionato nel magazzino seminterrato.

L'emergenza potrebbe essere causata da:

- tracimazioni di acqua dagli argini dei fiumi, canali artificiali oppure smottamenti di terreno
- tubazioni che scoppiano,
- scarichi di acqua piovana intasati oppure in grado di allontanare una portata ridotta rispetto alle piogge forti
- finestre o tetti infranti dalla grandine
- danneggiamenti a tubazioni dovuti a rottura accidentale.

L'attività in esame presenta un esteso piano interrato (luogo a maggior rischio in caso di allagamento), quindi i maggiori rischi in caso di alluvione sono rappresentati dal pericolo di:

- elettrocuzione per mancato intervento dei dispositivi di protezione degli impianti elettrici dei locali allagati
- annegamento

Se l'emergenza riguarda problemi di ordine pubblico (aggressioni, terrorismo ecc..)

Una situazione di emergenza per ordigno esplosivo può essere reale o indotta da uno scherzo di pessimo gusto; quest'ultima situazione, pur essendo la più ricorrente, non può far venir meno l'applicazione delle misure di emergenza. L'emergenza può essere causata dal rinvenimento diretto di un oggetto sospetto oppure da una telefonata direttamente agli uffici, alle Forze dell'Ordine, ecc:

Procedure in caso di segnalazione telefonica di ordigno esplosivo:

- stare calmi, non farsi prendere dal panico,
- cercare di essere cortesi e non interrompere la chiamata
- cercare, se possibile, di ottenere il massimo numero di informazioni, tenendo la persona il più possibile al telefono,
- richiamare l'attenzione di qualche collega, mentre il chiamante è ancora in linea, ed aprire il viva voce (se esiste)
- al termine della telefonata far pervenire la segnalazione al gestore dell'emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l'evacuazione
- Delimitare con nastro o qualcosa di simile l'area da interdire alle persone

Procedure in caso di rinvenimento di ordigno esplosivo o sospetto tale:

- Far pervenire la segnalazione al gestore dell'emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l'evacuazione
- Non toccare l'oggetto sospetto e impedire che altri lo facciano

Procedure in caso di esplosione:

- Far pervenire la segnalazione al gestore dell'emergenza il quale valuterà l'opportunità di evacuare l'edificio
- Richiedere subito l'intervento degli Enti Esterni di Pronto Intervento
- Spegnere eventuali focolai di incendio

Se l'emergenza riguarda traumi, incidenti, malori che possono coinvolgere le persone presenti in struttura a qualsiasi titolo (dipendenti, manutentori, visitatori ecc..)

- attivare la squadra di primo soccorso
- chiamata alla autorità esterne (112)

N.	NOME	QUALIFICA
1	BACIOCCHI MAURA	DOC
2	CACCIALANZA MARGHERITA	DOC
3	CHIESA GRAZIELLA	CS
4	CONDIDORIO ANNA	AA
5	CORMIO MADDALENA	DOC
6	CORSANO MARIELLA	DOC
7	DOSSENA RICCARDO	DOC
8	EUSEPI ALESSIA	CS
9	FERRARI AGGRADI ISABELLA	DOC
10	FONTANA ORNELLA	DSGA
11	FORNONI ANNAMARIA	CS
12	FRIGGE DANIELA	DOC
13	GALANTI DONATELLA	AA
14	MAIMONE ANTONINA	CS
15	MASCHERONI MAGDA	DOC
16	MOLINARO DOMENICO	AT
17	MONTANARI SERGIO	DOC
18	PEVIANI MARGHERITA	AA
19	ROSSI BRUNO	DOC
20	TAGLIABUE GIOVANNA	DOC
21	TANSINI RAFFAELLA	DOC
22	TENACE GIUSEPPE	CS
23	TOSCANO MARIA ANNA	AT
24	ZETTI STEFANIA	CS
25	ZUCCOTTI ROBERTA	DOC

Se l'emergenza rendesse necessaria l'evacuazione dell'edificio

IL GESTORE:

ALLERTA TUTTO IL PERSONALE AI FINI DELL'EVACUAZIONE

⇒ **Attivando il convenuto Segnale di allarme**

Che consiste NELL'AZIONAMENTO DELLA CAMPANELLA (pulsante in portineria ingresso segreteria amministrativa) producendo un SUONO LUNGO E CONTINUATO.
Nel caso di assenza di energia elettrica si azionano gli avvisatori acustici a fiato (fischietti) o a gas (trombe da stadio) dati in dotazione ad ogni piano al personale di servizio (non disponibili al momento)

⇒ **Modalità di evacuazione**

Riconosciuto il segnale di allarme il professore presente nell'ambiente didattico dà ordine di allontanarsi velocemente dal locale secondo le modalità stabilite:
DUE APRIFILA CHE SCELGONO IL PERCORSO OPPORTUNO (quello convenuto o alternativo nel caso in cui quello convenuto non sia percorribile)
TUTTI GLI ALUNNI INCOLONNATI PER DUE
DUE SERRAFILA (che si accertano che non sono rimasti isolati i compagni)
IL PROFESSORE

⇒ **Vie di fuga e alternative**

Gli alunni APRIFILA seguono i percorsi stabiliti in relazione allo spazio didattico in cui si trovano
In caso di impossibilità sono addestrati a utilizzare percorsi alternativi che conducano nel più breve tempo possibile al di fuori dell'edificio

⇒ **Luogo sicuro di raduno**

Tutti i presenti (a qualsiasi titolo) si radunano esternamente all'edificio nel luogo stabilito. In particolare, gli studenti con i relativi professori in servizio si radunano in prossimità del cartello identificativo della propria classe.

Gli altri gestori dell'emergenza, se non impegnati con la classe, e almeno due addetti della squadra antincendio si recano nel luogo sicuro di raduno e si posizionano accanto al gestore ritirando e controllando i moduli di evacuazione

Il professore compila immediatamente il **modulo di evacuazione** e lo consegna al gruppo di persone presenti accanto al gestore dell'emergenza che nel frattempo ha indossato una pettorina di riconoscimento, ha preso con sé il megafono (posizionati in segreteria amministrativa) e si è portato nei pressi del giardino dove sono radunati tutti i presenti.

⇒

⇒ **Verifica del completo abbandono dell'immobile**

Da parte del GESTORE DELL'EMERGENZA:

dichiarando che l'edificio è COMPLETAMENTE EVACUATO

oppure

precisando NUMERO E NOMINATIVO DELLE PERSONE EVENTUALMENTE DISPERSE

che verrà comunicato al personale degli Enti intervenuti per fronteggiare lo stato di emergenza

RIEPILOGO COMPORTAMENTI ED AZIONI DA SVOLGERE DURANTE L'EMERGENZA

GESTORE DELL'EMERGENZA

- Valuta l'entità dell'evento
- Allerta gli Enti esterni di primo soccorso se necessario
- Se l'emergenza rendesse necessaria l'evacuazione dell'edificio attiva il convenuto segnale di allarme
- Si accerta che il personale di servizio coordini l'evacuazione
- Raccoglie i moduli di evacuazione e definisce il numero dei dispersi
- Si accerta che tutti siano radunati nel luogo sicuro identificato
- Comunica tramite megafono le istruzioni concertate con le forze di soccorso
- Dispone affinché siano identificate le persone che si allontanano perché ferite tramite servizio sanitario
- Collabora con le forze di soccorso per fronteggiare l'evento

INSEGNANTI IN CLASSE

- Riconosciuto il segnale di allarme, invita tutta la classe ad evacuare l'edificio
- Prende con sé l'elenco alunni e il modulo di evacuazione
- Serra la fila degli alunni, dietro i due serra-fila
- Raggiunto il luogo di raduno si accerta che non vi siano dispersi
- Compila immediatamente il modulo di evacuazione in maniera chiara e completa
- Consegna immediatamente il modulo al gestore dell'emergenza

INSEGNANTI PRESENTI IN ISTITUTO (senza classe)

- Riconosciuto il segnale di allarme escono dall'istituto seguendo la via più breve
- Salvo che non vengano coinvolti nell'assistenza perché richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza, convergono verso il luogo di raduno esterno a loro dedicato e si raggruppano tra loro, restando a disposizione

STUDENTI IN CLASSE CON INSEGNANTE

- Riconosciuto il segnale di allarme che indica l'evacuazione , su invito del professore in classe si dirigono – dietro i due aprifila – verso le uscite di sicurezza
- Nell'uscire non prendono nulla con sé di ingombrante (zaini, libri, materiale didattico in genere)
- Rimangono compatti, non creano disordine, stanno il più possibile in silenzio, non urlano non creano ulteriore panico
- L'uscita dovrà avvenire il più velocemente possibile MA SENZA CORRERE
- Usciti dall'istituto raggiungono il luogo di raduno dedicato alla loro classe ed aiutano l'insegnante a verificare che non vi siano dispersi
- Non si allontanano senza comunicazione dal gruppo e sono sempre reperibili per accertamenti e controlli

STUDENTI IN CLASSE SENZA INSEGNANTE

- Riconosciuto il segnale di allarme che indica l'evacuazione si dirigono – dietro i due aprifila – verso le uscite di sicurezza

- Nell’uscire non prendono nulla con sé di ingombrante (zaini, libri, materiale didattico in genere)
- I rappresentanti di classe prendono con sé il modulo dell’evacuazione appeso nei pressi della porta di uscita della classe
- Rimangono compatti, non creano disordine, stanno il più possibile in silenzio, non urlano non creano ulteriore panico
- L’uscita dovrà avvenire il più velocemente possibile MA SENZA CORRERE
- Usciti dall’istituto raggiungono il luogo di raduno dedicato alla loro classe e verificano che non vi siano dispersi compilando il modulo dell’evacuazione che dovrà poi essere consegnato nel più breve tempo possibile al gestore dell’emergenza
- Non si allontanano senza comunicazione dal gruppo e sono sempre reperibili per accertamenti e controlli

STUDENTI ISOLATI

- Riconosciuto il segnale di allarme si allontanano immediatamente dall’edificio, utilizzando l’uscita di sicurezza più vicina
- Si dirigono immediatamente verso il luogo di raduno della propria classe, presentandosi al professore al fine di rassicurare sulla propria presenza

PERSONALE DI SERVIZIO

- Rilanciano il segnale di allarme manuale, una volta riconosciuto quello proveniente dalla portineria
- Assistono all’evacuazione delle classi, indirizzando gli alunni verso le uscite
- Prestano particolare attenzione agli studenti disabili e al personale in difficoltà
- Assistono nell’evacuazione le persone esterne eventualmente presenti (es. genitori) indirizzandole verso l’uscita di sicurezza più vicina
- Abbandonano per ultimi il proprio piano dopo aver accertato che nella zona di propria competenza non vi siano rimaste persone intrappolate, in difficoltà perché ostacolate ad uscire o che non abbiano recepito il segnale di allarme
- Si recano all’esterno al luogo di raduno per il proprio riconoscimento e attendono istruzioni

PERSONE ESTERNE EVENTUALMENTE PRESENTI

- Al segnale di allarme, verranno invitate dal personale di servizio ad allontanarsi dall’edificio e dirigersi verso il luogo sicuro di raduno esterno

PERSONALE DI SEGRETERIA

- Riconosciuto il segnale di allarme si allontanano immediatamente dall’edificio, utilizzando l’uscita di sicurezza più vicina
- Nell’uscire non prendono nulla con sé di ingombrante
- Nell'uscire il personale della segreteria amministrativa prende con sé l'elenco nominativo del personale in forza in istituto e, una volta raggiunto il luogo di raduno, verifica la presenza del personale e consegna il modulo al gestore dell’emergenza.
- Salvo che non vengano coinvolti nell’assistenza perché richiesto dal personale addetto alla gestione dell’emergenza, convergono verso il luogo di sicuro di raduno esterno e si raggruppano tra loro, restando a disposizione

AZIONI PARTICOLARI IN CASO DI EMERGENZA

PERSONE DISABILI

*Con riferimento alle "**Linee Guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili**" per DISABILE si intendono persone con limitate capacità fisiche, cognitive, sensoriali e motorie*

- ❑ premesso che le classi in cui tali persone sono presenti dovrebbero essere ubicate in posizione opportuna, si è specificatamente definito il comportamento che i compagni dovranno tenere per sopperire alle limitazioni di capacità specifiche del soggetto e che dovranno essere valutate caso per caso
- ❑ l'eventuale necessità di ausili per far fronte alla difficoltà di evacuazione del soggetto è stata censita opportunamente all'inizio di ogni anno scolastico
- ❑ per quanto riguarda il docente con disabilità certificata (Non presente)

INTERCETTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

- ❑ Viene attuata solo di concerto con il GESTORE DELL'EMERGENZA tramite il pulsante posizionate in ingresso

CHIUSURA DELLE VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS

- ❑ Viene attuata solo di concerto con il GESTORE DELL'EMERGENZA agendo sulle valvole manuali d'intercettazione poste esternamente:

⇒ alla centrale termica
⇒ al laboratorio di fisica
⇒ al laboratorio di chimica

oppure direttamente al contatore posizionato vicino all'ingresso del cancello secondario (parcheggio biciclette) inizio lato sud dell'edificio.

CESSATO ALLARME

Accertamento del cessato allarme → fabbricato agibile

- ❑ Il gestore dell'emergenza dichiara il cessato allarme se le condizioni di pericolosità sono venute meno, congiuntamente con i responsabili delle forze di soccorso
- ❑ Prima di far rientrare gli alunni nelle classi accerta personalmente e con il personale di servizio che non vi siano situazioni di ulteriore pericolo
- ❑ Comunica infine il rientro ordinato delle classi, facendo gestire tale rientro solo dalla porta principale, classe per classe

Allontanamento definitivo dall'area → fabbricato INAGIBILE

NB l'inagibilità verrà dichiarata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco

- ❑ Nel caso l'evoluzione del sinistro sia tale da rendere **INAGIBILE** il fabbricato, il gestore dell'emergenza consente l'allontanamento delle persone (studenti, professori, personale non impegnato nella gestione dell'emergenza)
- ❑ Ogni professore, in questo caso, dovrà annotare sul registro elettronico o in calce all'elenco cartaceo degli studenti le persone che si sono autonomamente allontanate incolumi dal luogo sicuro di raduno esterno, declinandone da quel momento la responsabilità

- A questo scopo dovrà essere compilato opportunamente il modulo nominativo inserito nel registro
- Per i minori di anni 18 sarà necessaria la presenza di un adulto che personalmente si recherà a prendere in consegna il minore

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO

Affinché le azioni da svolgere in caso di emergenza siano conosciute da tutti, si provvederà al seguente programma di formazione-informazione.

istruttore	Soggetti dell'informazione	Contenuti dell'informazione	Periodicità
Responsabile Serv. Prevenzione protezione Titolare dell'attività Gestore dell'Emergenza	**DIRIGENTE SCOLASTICO** **DOCENTI** **PERSONALE ATA**	ILLUSTRAZIONE COMPLESSIVA DEL PRESENTE DOCUMENTO MODALITA' DI EVACUAZIONE COMPORTAMENTI SPECIFICI ED AZIONI DA SVOLGERE DURANTE L'EMERGENZA	annualmente
Docente referente per la sicurezza e/o coordinatore di classe	**ALUNNI DI OGNI SINGOLA CLASSE**	SEGNALAZIONE DELL'ALLARME COMPORTAMENTI SPECIFICI ED AZIONI DA SVOLGERE DURANTE L'EMERGENZA PERCORRENZA DELL'ITINERARIO DI EVACUAZIONE VERSO LUOGO ESTERNO DI RADUNO	Ogni anno all'inizio delle lezioni

(ALLEGATO 4 BIS DEL DVR)

ELENCO NOMINATIVI ATA, STUDENTI E PERSONALE NON DEAMBULANTE, ATTREZZATURE PER EMERGENZA ED EVACUAZIONE PRESENTI IN ISTITUTO

- **N. 1 SEDIA PORTANTINA PER EVACUAZIONE COLLOCATA AL PRIMO PIANO POSTAZIONE RIPOSTIGLIO COLLABORATORI SCOLASTICI.**

- **N. 1 SEDIA A ROTELLE COLLOCATA NEL LOCALE INFERMERIA DEL PIANO SEMINTERRATO.**

- **N. 2 COPERTE ANTIFIAMMA COLLOCATE NEL RIPOSTIGLIO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI DEL PRIMO PIANO APPENA SOPRA LA SCALA CENTRALE.**

- **N. 2 COPERTE ANTIFIAMMA COLLOCATE PRESSO IL CENTRALINO DEL PIANO RIALZATO.**

- **N. 2 COPERTE ANTIFIAMMA COLLOCATE NELL'ARMADIO N. 2 DEGLI ASSISTENTI TECNICI.**

- **ELENCO PERSONALE ATA PRESENTE IN GUARDIOLA-CENTRALINO**

- **ELENCO STUDENTI E PERSONALE NON DEAMBULANTE PRESENTE IN GUARDIOLA-CENTRALINO**